



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

Assunto il 28/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1731

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15452 DEL 28/10/2025

Oggetto: D.lgs. n° 99 del 29 MARZO 2004 e ss.mm.ii.. – D.G.R. n° 55 del 15 FEBBRAIO 2019 e ss.mm.ii.. – Riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale Definitiva – Persona Fisica : Sosto Giacomo Agostino

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/1996 e dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/06/1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii..”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 11 del 24/10/2024 “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii..”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;

VISTA la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;

VISTA la disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale prot. n. 394143 del 14/06/2024, avente ad oggetto “Organizzazione attività di competenza del Settore relative al D.lvo 99/2004 e ss.mm.ii.. - DGR 15.01.2019”;

VISTA l’assegnazione del 17/09/2025 con la quale il Dirigente del Settore n. 2 “Area Settentrionale - Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, ha nominato il funzionario Ing. Loredana Bevacqua quale Responsabile del Procedimento per l’istruttoria dell’istanza presentata dalla Sig. Sosto Giacomo Agostino;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R.n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTO il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e ss.mm.ii..;

VISTO il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e ss.mm.ii..;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

VISTA la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante "D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni";

CONSIDERATO che la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta in capo al richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, tempo di lavoro dedicato e reddito ricavato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004;

CONSIDERATO che con Certificato n. 287082 del 17/09/2021 al Sig. Sosto Giacomo Agostino era stata attribuita la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale Sotto Condizione perché all'epoca non in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa avendo pertanto 36 mesi di tempo per acquisirli;

CONSIDERATO che con Decreto n. 15283 del 29/10/2024 al Sig. Sosto Giacomo Agostino era stata concessa una proroga di un anno al termine previsto dalla legge;

VISTA l'istanza presentata dal Sig. Sosto Giacomo Agostino per il riconoscimento della qualifica I.A.P. definitiva, acquisita in data 17/09/2025 con Prot. N. 673490 agli atti del Settore;

ACQUISITO il verbale istruttorio Prot. N. 806662 del 28/10/2025 allegato al presente atto, firmato digitalmente per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, che accerta, che il richiedente è in possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 1 del D.Lgs n. 99/2004 e si impegna a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., per il Sig. Sosto Giacomo Agostino è stata inoltrata comunicazione antimafia prot. n. PR_CSUTG_Ingresso_0119632_20250917;

- decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1, per la ditta in oggetto non è stata rilasciata comunicazione antimafia;

- in data 21/10/2025 è stata acquisita l'autocertificazione di cui all' articolo 89 del D,Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. in atti Prot. 775960 del 17/10/2025, pertanto, nell'ambito di applicazione previsto dall'art. 83 del citato d.lgs, il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 88 comma 4 bis del medesimo Decreto Legislativo;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione di G.R. n. 357 del 21/07/2023;

PRESO ATTO che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento Ing. Loredana Bevacqua la quale, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI RICONOSCERE, in via definitiva, ai sensi della normativa vigente, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) al Sig. Sosto Giacomo Agostino generalizzato nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

DI DARE ATTO che il riconoscimento definitivo della qualifica verrà annotato nell'apposito elenco regionale, nella sezione Persone fisiche, con il numero del presente atto;

DI NOTIFICARE il presente decreto all'interessato;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Settore n. 3 del Dipartimento n. 10 “Agricoltura e Sviluppo Rurale ”;

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della L.r. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Loredana Bevacqua
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iiritano
(con firma digitale)